



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **493**

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

**O G G E T T O:**

L.P. 14 agosto 1975, n. 29: Nomina del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Culturale Ladino/Istitut Cultural Ladin "Majon di Fascegn".

Il giorno **04 Aprile 2014** ad ore **08:10** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE**

**UGO ROSSI**

Presenti:

**VICE PRESIDENTE**  
**ASSESSORI**

**ALESSANDRO OLIVI**  
**DONATA BORGONOVO RE**  
**CARLO DALDOSS**  
**MICHELE DALLAPICCOLA**  
**SARA FERRARI**  
**MAURO GILMOZZI**  
**TIZIANO MELLARINI**

Assiste:

**LA DIRIGENTE**

**PATRIZIA GENTILE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica:

Lo statuto dell'Istituto Culturale Ladino/Istitut Cultural Ladin "Majon di Fascegn" stabilisce all'art. 4: "Il consiglio di amministrazione è composto da:

- a) due rappresentanti della Giunta provinciale, di cui uno con funzione di Presidente;
- b) due rappresentanti del Comun General de Fascia, di cui uno dell'eventuale minoranza;
- c) dal presidente della commissione culturale, o da un membro della stessa da lui delegato";
- d) un rappresentante della Regione Trentino-Alto Adige".

Inoltre, l'articolo 5, comma 1, del medesimo Statuto stabilisce che:

"I membri del Consiglio di amministrazione sono nominati dalla Giunta provinciale, restano in carica per la durata della legislatura provinciale nel corso della quale sono nominati e possono essere confermati".

L'articolo 2, comma 1, della legge provinciale 12 febbraio 1996, n. 3 "Disposizioni sulla proroga degli organi amministrativi" dispone che: "qualora la durata in carica dell'organo amministrativo coincida con la legislatura, il termine di scadenza dell'organo medesimo è stabilito nel centovesimo giorno successivo alla data di nomina della prima Giunta provinciale della nuova legislatura"; pertanto, l'attuale collegio è rimasto in carica fino all'11 marzo 2014, cioè 120 giorni dopo l'11 novembre 2013, data di nomina da parte del Presidente della Provincia, con proprio decreto n. 30-1/Leg, dell'attuale Giunta provinciale.

L'organo è prorogato di diritto per non più di 60 giorni dalla scadenza del termine di durata, e quindi dall'11 marzo 2014, come previsto dall'art. 3, comma 1 della sopraccitata legge.

La legge provinciale 9 giugno 2010, n. 10 disciplina le nomine e le designazioni di competenza della Giunta provinciale per l'affidamento delle cariche di presidente o di componente di organi di amministrazione o di controllo negli enti strumentali e nelle agenzie della Provincia, nelle società controllate direttamente o indirettamente dalla Provincia, nelle fondazioni o associazioni in cui la Provincia riveste una posizione dominante o ha la qualità di socio fondatore, negli altri enti per i quali è prevista una nomina o una designazione da parte della Provincia.

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui agli artt. 3 e 8 della medesima legge è stata espletata la procedura finalizzata alla formazione dell'elenco delle candidature per la nomina o la designazione da parte della Giunta provinciale.

Conseguentemente il Presidente del Consiglio provinciale con nota dell'11 marzo 2014 prot. n. CPTN/0003243/P ha comunicato che la Prima Commissione permanente ha espresso parere favorevole all'unanimità relativamente alle domande di candidatura presentate per il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Culturale Ladino, con l'auspicio che la Giunta provinciale confermi la prassi seguita per le nomine precedenti e consideri particolarmente i candidati appartenenti alla popolazione ladina.

Visto il curriculum vitae del signor Antonio Pollam nato a Vigo di Fassa il 17.11.1952, appartenente alla popolazione ladina e già Presidente del Consiglio di

Amministrazione per tutta la durata della legislatura precedente, nonché Presidente dell'Union di Ladins de Fascia dal 1987 al 2007, di cui è attualmente Presidente Onorario.

Visto il curriculum vitae della signora Annalisa Zorzi nata a Moena il 14 ottobre 1955, appartenente alla popolazione ladina e la cui nomina garantirebbe almeno una rappresentanza di genere diverso all'interno dell'Organo.

Premesso che:

- è necessario provvedere quanto prima a dotare l'Istituto del nuovo organo di governo;
- il Comun General de Fascia con la deliberazione assembleare n. 8 di data 7 marzo 2014 ha designato quali suoi rappresentanti per il Consiglio di amministrazione l'arch. Riccardo Nemela e il signor Luca Guglielmi.
- la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol ha comunicato con nota di data 19 marzo 2014 la designazione del signor Renato Nazario Micheluzzi;
- il Consiglio di amministrazione potrà essere integrato dal presidente della commissione culturale o da un membro della stessa da lui delegato solo dopo che questa sarà costituita ai sensi dell'art. 8 dello statuto.

Il relatore propone di procedere alla nomina dei componenti il nuovo Consiglio di amministrazione come sotto indicato:

- dott. Antonio Pollam, nato a Vigo di Fassa/Vich il 17.11.1952 in rappresentanza della Giunta provinciale, con funzioni di presidente;
- prof. Annalisa Zorzi, nata a Moena il 14 ottobre 1955 in rappresentanza della Giunta provinciale;
- Arch. Riccardo Nemela, nato a Bolzano il 4 novembre 1980 e Luca Guglielmi nato a Trento il 7 aprile 1990 in rappresentanza del Comun General del Fascia;
- rag. Renato Nazario Micheluzzi, nato a Cavalese il 23 settembre 1958 in rappresentanza della Regione Trentino-Alto Adige Südtirol;

Visto il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" ed in particolare l'art. 20 dello stesso, il quale prevede che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconfiribilità contenute nel decreto stesso, si ritiene di subordinare l'efficacia dell'incarico alla presentazione della dichiarazione di cui trattasi;

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visto lo Statuto dell'Istituto Culturale Ladino/ Istitut Cultural Ladin "Majon di Fascegn", con particolare riferimento agli artt. 4, 5;
- visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- vista la legge provinciale 9 giugno 2010, n. 10;
- vista la legge provinciale 12 febbraio 1996, n. 3;

- visti gli atti citati in premessa;
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

1. di nominare il Consiglio di amministrazione dell'Istituto Culturale Ladino/ Istitut Cultural Ladin "Majon di Fascegn", che risulta così costituito:
  - Antonio Pollam nato a Vigo di Fassa il 17.11.1952 in rappresentanza della Giunta Provinciale, con funzioni di presidente;
  - Annalisa Zorzi, nata a Moena il 14.10.1955, in rappresentanza della Giunta Provinciale;
  - Riccardo Nemela, nato a Bolzano il 4 novembre 1980 in rappresentanza del Comun General del Fascia;
  - Luca Guglielmi nato a Trento il 7 aprile 1990 in rappresentanza del Comun General de Fascia;
  
  - Renato Nazario Micheluzzi, nato a Cavalese il 23 settembre 1958, in rappresentanza della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol;
- 2) di dare atto che il Consiglio di amministrazione verrà integrato dal presidente della commissione culturale, o da un membro della stessa da lui delegato, dopo che questa sarà costituita ai sensi dell'art. 8 dello statuto dell'Istituto;
- 3) di dare atto che il Consiglio di amministrazione rimarrà in carica fino al termine dell'attuale legislatura provinciale;
- 4 di subordinare l'efficacia dell'incarico alla presentazione della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità di cui all'art. 20 del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

GM